I partner di CRS hanno messo a disposizione sedi in cui coloro che manifestano sintomi da COVID-19 possono autoisolarsi e strutture in cui gli operatori sanitari possono riposarsi tra un turno e l'altro, riducendo così la possibilità di esposizione al virus per le loro famiglie.

Foto per gentile concessione della Caritas Ambrosiana

Il Contagio della Speranza

AL SERVIZIO DEI POVERI E DEGLI INDIFESI DELLA LOMBARDIA DURANTE L'EPIDEMIA DI COVID-19

CONTESTO

Con oltre 225.000 casi confermati di COVID-19 e più di 32.000 vittime, l'Italia è uno dei paesi più colpiti dalla pandemia.[1] Nel mese di maggio del 2020, la regione Lombardia ha registrato oltre un terzo di tali casi e più della metà dei decessi. L'area metropolitana di Milano e le province di Brescia e Bergamo sono tra le zone più colpite. Nonostante le misure adottate dalle autorità, l'**epidemia ha portato al limite il sistema sanitario lombardo**, affollando di pazienti in gravi condizioni ospedali e cliniche e cagionando un numero elevato di infezioni e decessi tra gli operatori sanitari.

Le misure di isolamento hanno avuto effetti **devastanti a discapito delle fasce più indigenti e marginali della popolazione della regione** e le categorie vulnerabili si sono ritrovate un accesso limitato ai servizi sociali. Di conseguenza, le organizzazioni a carattere religioso in Lombardia stanno assistendo a un aumento sproporzionato delle richieste di servizi, come i servizi di ristoro, accoglienza residenziale e igiene personale, e di assistenza legale ed economica.

1. Worldometer: Coronavirus: Italy. Dati aggiornati al 19 maggio 2020

CRS ED I NOSTRI PARTNER OPERATIVI

Catholic Relief Services è membro della Caritas Internationalis (CI), una confederazione di 165 organizzazioni cattoliche votate all'assistenza, allo sviluppo e ai servizi sociali. CRS è presente in oltre 100 paesi ed è leader nel campo dei centri di risposta alle emergenze.

Fondazione Caritas Ambrosiana è l'ente benefico ufficiale dell'Arcidiocesi di Milano, la diocesi più grande al mondo. Ha oltre 10.000 dipendenti e volontari e opera in 16 settori programmatici, inclusi i servizi di emergenza. La Caritas Ambrosiana guida un sistema di 11 cooperative sociali.

INFORMAZIONI CHIAVE	
Nome del progetto	Il Contagio della Speranza: al servizio dei poveri e vulnerabili della Lombardia durante l'epidemia COVID-19
Donatore	United States Agency for International Development (USAID)
Durata	29 maggio - 28 novembre
Budget	4 milioni USD
Località	Lombardia, Italia
Beneficiari	27.085 soggetti
Potenziali partner	Fondazione Caritas Ambrosiana, Caritas Bergamo, Fondazione Caritas Brescia, Caritas Lodi, Caritas Cremona, Opera San Francesco per i Poveri, Diaconia Valdese, e Islamic Relief

* Nel suo messaggio pasquale del 2020, Papa Francesco invita a diffondere 'il contagio della speranza'

©2020 Catholic Relief Services. All Rights Reserved.

USAID FROM THE AMERICAN PEOPLE

caritas Caritas Ambrosiana

CRS CATHOLIC RELIEF SERVICES

PANORAMICA SUL PROGETTO

Nel maggio 2020, grazie al finanziamento di USAID (United States Agency for International Development), CRS e Caritas Ambrosiana hanno dato vita al progetto "Il Contagio della Speranza: al servizio dei poveri e vulnerabili della Lombardia durante l'epidemia COVID-19" per fornire assistenza a oltre 27.000 soggetti. In linea con la strategia di risposta alla COVID-19 di CRS, il progetto fornisce servizi essenziali (alimentari, non alimentari e di accoglienza residenziale) a gruppi di soggetti a rischio. Il progetto sostiene anche le strutture ospedaliere attraverso l'affitto di sistemazioni di emergenza per i pazienti affetti da COVID-19 e per il personale medico.

Supporto a livello regionale

In Lombardia, la rete estesa della Caritas, comprese le agenzie di Milano, Bergamo, Brescia, Lodi e Cremona, è riconosciuta come agenzia di riferimento nella lotta alla povertà e per i servizi ai soggetti più indifesi. Assieme all'Opera San Francesco, Diaconia Valdese e Islamic Relief, questa rete può contare su un esercito di professionisti e volontari e raggiunge decine di migliaia di persone.

Risposta di CRS e dei partner

Oltre a questo progetto, la risposta dei nostri partner alla COVID-19 ha incluso:

- La mobilitazione di **oltre EUR 6 milioni** (6,5 milioni USD) per garantire i mezzi di sussistenza e la ripresa economica.
- Il sostegno a **nove ospedali** con circa **300 pazienti** in fase di guarigione dalla COVID-19 e la fornitura di spazi agli operatori sanitari per riposarsi tra un turno e l'altro.
- La fornitura di appartamenti per oltre **200 donne sopravvissute alla violenza di genere** e l'apertura di **tre ulteriori centri di alloggio temporaneo** per i senza fissa dimora.
- La fornitura di sostegno alimentare, tramite pasti da asporto e pacchi viveri, ad oltre **28.000 persone** nel solo mese di marzo.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO

RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INFEZIONE DA COVID-19 PER LE FASCE PIÙ VULNERABILI DELLA POPOLAZIONE

Espansione della capacità degli ospedali per fornire sistemazioni di emergenza CRS e i propri partner sostengono gli ospedali al fine di affrontare la crescita della domanda, mettendo a disposizione strutture di accoglienza alternative per i pazienti in via di guarigione dalla COVID-19, liberando così spazio nelle strutture ospedaliere per i nuovi pazienti. I partner supportano i pazienti in via di guarigione con la fornitura di pasti, la pulizia delle camere e altri servizi essenziali. Inoltre, offrono dormitori o camere d'albergo che gli operatori sanitari possono usare per riposare tra un turno e l'altro, riducendo così la possibilità di esposizione al virus per le loro famiglie.

Fornitura di alloggi e servizi igienici sicuri e adeguati I partner di CRS gestiscono strutture di ospitalità e cura attive 24 ore al giorno, permettendo ai soggetti a rischio di COVID-19 di vivere in un ambiente sicuro e igienizzato e di ricevere tre pasti al giorno. Per ridurre il rischio di contagio tra gli ospiti, i partner hanno adottato specifiche misure operative standard per la COVID-19. Tali misure comprendono la disponibilità di camere in cui i soggetti sintomatici possono autoisolarsi, la disinfezione regolare degli spazi comuni, la fornitura di servizi di lavanderia e controlli sanitari giornalieri.

SOSTEGNO AI SINGOLI ED AI RISPETTIVI FAMILIARI IMPEGNATI AD AFFRONTARE L'IMPATTO DELLA COVID-19

Fornitura di generi alimentari essenziali Nel territorio della Lombardia, le mense gestite dai partner di CRS distribuiscono pasti da asporto ai senza fissa dimora e ad altri soggetti in difficoltà. La consegna a domicilio di pacchi viveri o pasti caldi è disponibile per gli anziani, i malati cronici, i soggetti con disabilità fisiche e altre persone in difficoltà confinate nelle loro abitazioni. Quando necessario, i partner distribuiscono anche saponi, detergenti per la casa e altri materiali essenziali per l'igiene. A Bergamo e Milano, i partecipanti al progetto possono usufruire di buoni per l'acquisto di generi alimentari essenziali presso i punti vendita gestiti dai partner.

IL PROGETTO SOSTERRÀ 27.085 SOGGETTI:

96	2.896	24.093
CON STRUTTURE DI ACCOGLIENZA ALTERNATIVE	CON ALLOGGI E SERVIZI IGIENICI	CON PASTI E GENERI ALIMENTARI ESSENZIALI

CRS CATHOLIC RELIEF SERVICES faith. action. results.
Catholic Relief Services | 228 W. Lexington Street, Baltimore, MD 21201, USA | crs.org
Contattare Giulia Frontini, Ecoordinatrice dell'emergenza per l'Italia, all'indirizzo giulia.frontini@crs.org